

## INDICE RASSEGNA STAMPA ANNO ACCADEMICO 2014

- L'Europa deve ridefinire il suo ruolo nel villaggio globale (Il sole 24 ore web, 28.11.14)  
<http://www.ilsole24ore.com/art/commenti-e-idee/2014-11-28/l-europa-deve-ridefinire-suo-ruolo-villaggio-globale-184716.shtml?uuid=AB1ybTJC>
- Giannini all'Imt l'istruzione Ho fermato l'emorragia di fondi (29 nov - Corriere Fiorentino - Pag. 9 - di Simone Dinelli)  
<http://www.imtlucca.it/institute/press-media/files/141201-A7b3a.pdf>
- Imt lancia il nuovo anno accademico altri traguardi (29 nov - Nazione Lucca - Pag. 1-15)  
<http://www.imtlucca.it/institute/press-media/files/141201-Pipbq.pdf>
- Giovani talenti mondiali si preparano all'Imt (29 nov - Tirreno Lucca - Pag. IV - di Alessandro Petrini)  
<http://www.imtlucca.it/institute/press-media/files/141201-gWxdh.pdf>
- e su Tirreno web  
<http://iltirreno.gelocal.it/lucca/cronaca/2014/11/29/news/giovani-talenti-mondiali-si-preparano-all-imt-1.10400416>
- La ministra Giannini inaugura l'anno accademico IMT di Lucca (QN Quotidiano.net, con servizio video 29.11.14)  
<http://www.quotidiano.net/video/la-ministra-giannini-inaugura-l-anno-accademico-imt-di-lucca-lapresse-1.443919>
- Aperto l'anno accademico IMT (NoiTV, con servizio video, 29.11.14)  
<http://noitv.it/aperto-l-anno-accademico-imt-12043>
- IMT: al via l'anno accademico all'insegna di progetti internazionali (DiLucca TV, con servizio video, 29.11.14)  
<http://www.dilucca.tv/archivio-notizie/cronaca-a-attualita/spettacolo-e-cultura/14790-imt-al-via-l-anno-accademico-all-insegna-di-progetti-internazionali>
- L'IMT inaugura l'anno accademico - con ricca photogallery (La Gazzetta di Lucca 28.11.14)  
<http://www.lagazzettadilucca.it/cultura-e-spettacolo/2014/11/l-imt-inaugura-l-anno-accademico-presente-anche-il-ministro-giannini/>
- Il ministro Giannini all'inaugurazione dell'istituto Imt: "Il fondo per le università virtuose è tra i più alti d'Europa" (Gonews - fonte Ansa, venerdì 28.11.14)  
<http://www.gonews.it/2014/11/28/il-ministro-giannini-allinaugurazione-dellistituto-imt-il-fondo-per-le-universita-virtuose-e-tra-i-piu-alti-deuropa/>

- Il nuovo anno accademico (28 nov - Nazione Lucca - Pag. 31)  
<http://www.imtlucca.it/institute/press-media/files/141128-HDqxS.pdf>
- Istituto Alti Studi Lucca (IMT): Bobbio all'inaugurazione dell'anno accademico (Toscana Notizie 27.11.14)  
<http://bit.ly/1vX84Ut>

domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 altri

CERCA

Accedi

**24 ORE**  
**COMMENTI & INCHIESTE**

Lunedì • 01 Dicembre 2014 • Aggiornato alle 18:37

NEW! How To Spend It English version  
Professioni e Imprese24 Formazione Eventi  
Banche dati Servizi  
Versione digitaleHOME ITALIA & MONDO NORME & TRIBUTI FINANZA & MERCATI IMPRESA & TERRITORI NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO **COMMENTI & INCHIESTE** STRUMENTI DI LAVORO **STORE24** Acquista & abbonati

Italia Scenari Imprese Lavoro &amp; Pensioni Fisco Europa Mercati Credito Euro &amp; Valute Mondo Gli Economisti Lettera al risparmiatore Lobby24

Commenti&amp;Inchieste Italia

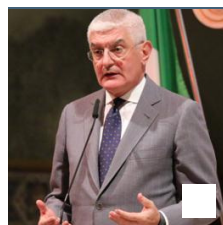
# L'Europa deve ridefinire il suo ruolo nel villaggio globale

di [Ferdinando Beccalli Falco](#) 28 novembre 2014

Tweet

G+1 0

My24



Ferdinando Beccalli Falco

*L'Istituto di Alti Studi IMT di Lucca ha inaugurato oggi l'anno accademico e festeggiato l'arrivo dei nuovi allievi del corso di dottorato, 36 giovani provenienti da 12 Paesi, India, Cina, Argentina, Stati Uniti, Russia, Ucraina, Libano, Iran, Iraq, Germania, Grecia, e 17 italiani, tra i quali una lucchese. Si sono tirate le somme dei progetti finanziati a tutti i livelli per un totale di oltre 10 milioni di euro nell'ultimo quadriennio. Presente alla cerimonia, con il direttore Alberto Bemporad, il ministro dell'Istruzione e dell'Università, Stefania Giannini, e ospite d'onore il presidente e amministratore delegato di General Electric Europe Ferdinando Beccalli Falco, che ha pronunciato una lectio magistralis di cui pubblichiamo qui di seguito il testo.*

Mi è stato chiesto oggi di darvi le mie prospettive e intuizioni su una carriera fuori d'Italia che ha attraversato 4 decenni e mi ha portato a vivere e lavorare in tre continenti. A fine di quest'anno si chiuderà il capitolo della mia carriera in GE e se ne aprirà uno nuovo – la vita dopo GE. Non sono un economista o un politico. Sono un semplice ingegnere, ma nella mia carriera professionale ho visto in tutto il mondo cose che funzionano e cose che non lo fanno, e penso di poter trarre alcune conclusioni da questa esperienza. In questi 40 anni ho visto cambiamenti molto significativi sia nel modo in cui noi, come individui, lavoriamo e viviamo, ma anche nel modo in cui è strutturato il mondo globale e nel ruolo dell'Europa in questo nuovo ordine mondiale. Il mondo e l'Europa hanno compiuto un grande percorso in questi anni, ricchi di progressi e anche di sacrifici: un percorso che ci impone una grande responsabilità, per garantire che i progressi fatti non vengano compromesso da protezionismo o da spinte nazionaliste ed estremiste. Recentemente, celebrando il 25° anniversario di GE in Ungheria, sono rimasto ancora una volta colpito dall'enormità di quello che è successo 25 anni fa - la caduta del muro di Berlino, la caduta del comunismo e la rivoluzione democratica. Trent'anni fa nessuno di noi avrebbe potuto immaginare quello che poi è successo. Ma ciò che veramente mi ha colpito è stato il modo in cui abbiamo preso ciò che ora diamo per scontato. E questo compiacimento è pericoloso.

Il panorama globale è cambiato notevolmente in questi 40 anni: il nostro mondo è stato trasformato dalla tecnologia in un villaggio globale. Oggi, ciò che accade in Australia o in India non rimane in Australia o in India: è immediatamente trasmissibile a livello globale grazie alla tecnologia e ai social media. E questo ha cambiato anche il modo di agire di aziende e governi, creando una trasparenza e un'apertura senza precedenti che rafforzano la necessità delle imprese di agire eticamente, lavorando per costruire e mantenere la fiducia. La fiducia, infatti, è fondamentale per costruire il capitale sociale e di relazione: si tratta anche di una nuova opportunità di business, per collaborare in una logica di co-partnership con clienti, istituzioni non-profit e molti altri gruppi in mercati redditizi.

In passato le aziende si sono focalizzate sul valore per gli azionisti; i rendimenti sono stati l'obiettivo e il successo più importante. Poi per decenni, con l'aumento dell'attivismo dei consumatori, si è posto l'accento sul modo in cui le aziende gestiscono il proprio business. Oggi ci concentriamo sul valore condiviso, fare affari in un modo che porta valore non solo per l'azienda e i suoi azionisti, ma la società e gli altri attori coinvolti. All'inizio della mia carriera, imprese e governi non interagivano. Ora tutto è cambiato: l'ordine mondiale è stato trasformato, e l'Europa deve ridefinire il suo ruolo per rimanere rilevante e competitiva: siamo infatti passati da un mondo bipolare a un mondo multipolare, e con

## IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: [Politica](#) | [Alberto Bemporad](#) | [Stefania Giannini](#) | [Cina](#) | [Australia](#) | [Comunità Europea del Carbono e dell'Acciaio](#) | [Russia](#) | [Alstom](#) | [Italia](#)

## ULTIMI DI SEZIONE

**L'INVERNO DI MOSCA**  
**L'era glaciale dell'economia russa**

di Antonella Scott

**VENTICINQUE ANNIDI QUALITÀ DELLA VITA****Un segreto da custodire**

di Roberto Napolitano

**L'ANALISI****Nei grandi centri manca la sintonia con il «globale»**

di Carlo Carboni

**L'ANALISI****Nella lotteria dei parametri rischiano di perdere tutti**

di Gianni Trovati

**IMPRESE & LEGALITÀ****Lotta all'evasione senza ipocrisie**

di Lionello Mancini

**SEMPLIFICARE LA PA****Tra politica e burocrazia un derby con troppi falli**

di Davide Colombo

Tutto su [Commenti & Inchieste?](#)

l'avanzare delle economie emergenti abbiamo assistito a un grande spostamento di potere economico e politico. Oggi i cosiddetti mercati emergenti rappresentano il 40% della produzione globale: un dato raddoppiato negli ultimi due decenni. Allo stesso tempo, la base manifatturiera europea è stata erosa dalla crisi finanziaria del 2008. La produzione industriale (che rappresenta circa il 75% delle esportazioni in Europa), anche se in ripresa, è ancora circa del 10% sotto il picco pre-crisi del 2008. Gli investimenti sono calati significativamente con conseguenze pesanti in termini di minori investimenti in infrastrutture (tra cui quelle energetiche), tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e attività immateriali che supportano la produttività e la competitività. E questo aspetto ha ampie implicazioni per la crescita e la competitività dell'Europa.

L'Europa e le imprese europee devono svegliarsi, e diventare consapevoli della realtà di un'economia altamente competitiva e globalizzata. In passato abbiamo assistito a una proliferazione di "campioni" nazionali, imprese che competevano su basi pan-regionali, ma anche aziende europee in grado di misurarsi globalmente. Oggi, sia per questioni di scala che per il rapido ritmo dell'innovazione tecnologia, ci sono solo poche aziende europee in grado di competere su scala globale. Perché l'Europa torni competitiva abbiamo bisogno di più progetti industriali paneuropei e di imprese di levatura continentale in settori chiave, in grado di competere sul mercato globale, a prescindere da quali siano gli azionisti finali dell'azienda, o di dove siano situati i centri decisionali della stessa. Per GE – con la sua forte impronta europea e le credenziali di una grande azienda, o almeno questo è ciò che aspira a essere – queste sono state motivazioni fondamentali nella decisione di investire in Alstom.

1 2 3 [Avanti](#)

CLICCA PER CONDIVIDERE



©RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

[Leggi e scrivi](#)

**TAG:** [Politica](#), [Alberto Bemporad](#), [Stefania Giannini](#), [Cina](#), [Australia](#), [Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio](#), [Russia](#), [Alstom](#), [Italia](#), [Stati Membri](#), [India](#), [Ferdinando Beccalli Falco](#), [General Electric Europe](#)

#### ANNUNCI GOOGLE

##### [Oro da Investimento](#)

investimenti in lingotti e monete in oro , Sterline , Krugerrand  
[www.oro dei.com](http://www.oro dei.com)

##### [Film Gratis](#)

Tutti i Tuo i Film Preferiti Online. Guardali dal Computer di Casa!  
[download.filmfanatic.com/Film](http://download.filmfanatic.com/Film)

##### [Prestiti INPDAP 2014](#)

Solo Dipendenti Pubblici Pensionati Fino a 75.000 € con Rate comode  
[dipendentistatali.it/DipPubblici](http://dipendentistatali.it/DipPubblici)

**Lascia il primo commento a questo articolo**

**Scrivi il tuo commento**

[Accedi](#)

[Registrati](#)

Entra nella community per lasciare un commento

Leggi [Termini e condizioni](#)

Leggi [Regole della Community](#)

**Permalink**

<http://www.ilssole24ore.com/art/commenti-e-idee/2014-11-28/l-europa-deve-ridefinire-suo-...>

#### I PIÙ LETTI

OGGI CONDIVISI VIDEO FOTO MESE

- 1** [Conti correnti e depositi, dal 2015 cambiano i controlli su chi evade e sull'2019Isee - Il Sole 24 ORE](#)
- 2** [Qualità della vita 2014, un'2019inedita sul podio: vince Ravenna, all'2019ultimo posto Agrigento - Il Sole 24 ORE](#)
- 3** [Manovra/Più risorse per %201CMade in Italy%201D e Sabatini-bis](#)
- 4** [Manovra/Tetto a pensioni d'oro dal 2015](#)
- 5** [Il paradosso delle due Italie: ricchezza privata record \(a 4mila miliardi\) e debito pubblico ai massimi - Il Sole 24 ORE](#)
- 6** [Manovra/Bonus bebè da 960 euro all'anno](#)

#### SHOPPING24



€ 28,99

Iva Inc.

[Guida Pratica Per Le Aziende 2014](#)

[Contabilità e bilancio - Adempimenti per...](#)

€ 26,99

Iva Inc.

[Collegio Sindacale](#)

[Disciplina civilistica dell'organo di...](#)

LUCCA

## Giannini all'Imt: l'istruzione? Ho fermato l'emorragia di fondi

**LUCCA** «Mi sento come il chirurgo che ha frenato una emorragia, ma non basta: serve l'aiuto dei privati per rilanciare sempre di più i settori dell'istruzione e della ricerca». Così il ministro all'Istruzione Stefania Giannini, ieri all'inaugurazione dell'anno accademico 2014/15 di Imt Alt Studi, l'istituto lucchese di ricerca superiore, che vede la partecipazione di 36 nuovi studenti provenienti da 12 Paesi diversi. Nella legge di stabilità sulla quale oggi il Governo porrà la fiducia è previsto, ha spiegato Giannini, uno stanziamento di 150 milioni di euro in più rispetto all'anno scorso per il settore universitario. «Imt — ha detto poi — è un modello di competitività e di capacità di confrontarsi con il mondo». *(Simone Dinelli)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Giovani talenti mondiali si preparano all'Imt

Gli allievi del corso di dottorato arrivano da 12 Paesi: c'è anche una lucchese  
L'anno accademico inaugurato alla presenza del ministro Stefania Giannini

LUCCA

Sono 36 e provengono da 12 Paesi differenti, dall'India alla Cina, dagli Stati Uniti alla Russia, passando per Argentina e Ucraina.

Sono loro i nuovi allievi del corso di dottorato di Imt e sono stati scelti tra oltre 2000 domande pervenute da tutto il mondo.

Tra loro c'è pure una lucchese, mentre gli italiani in tutto sono 17.

In più ci sono anche i 16 nuovi ricercatori, per la metà stranieri, che Imt ha selezionato con una campagna di reclutamento internazionale nel corso del 2014.

L'occasione per presentarli e presentare Imt alla città e alle scuole è l'inizio dell'anno accademico con la lectio magistralis dell'amministratore delegato di General Electric Europe, Ferdinando Beccalli Falco, che ha invocato per l'Unione Europea una strategia più solida e collettiva, e il ministro dell'istruzione, la lucchese Stefania Giannini.

«Dobbiamo custodire e alimentare i centri di eccellenza - ha detto il ministro dell'istruzione - e la creazione delle scuole di perfezionamento di alti studi è un esperimento ben riuscito. Quando è nato si voleva perseguire lo scopo di creare una realtà accademica con un alto tasso di internazionalizzazione, una sua specificità scientifica e che portasse alla produzione.

«Oggi - ha aggiunto il ministro Giannini - misuriamo la prova tangibile di una piena sintonia tra Imt e il territorio lucchese, e il restauro dei complessi di San Ponziano e di San Francesco hanno rafforzato sempre più l'istituto, mentre la biblioteca ormai ne è l'icona».

A parlare della scuola poi è il

direttore Alberto Bemporad che parte subito dai 5 milioni di euro che Imt riceve ogni anno dal fondo di finanziamento ordinario delle università.

«Si tratta di una parte molto importante delle nostre entrate complessive che ci consente di reclutare giovani ricercatori da tutto il mondo.

«Si parla spesso di fuga di cervelli dall'Italia verso l'estero e qui invece di attrarre cervelli dall'estero e di trattenerne i migliori tra gli italiani. Ci auguriamo di crescere ancora per poter affermare in Italia il nostro modello di attenzione assoluta verso l'eccellenza scientifica e il merito».

E lo stesso contributo arriva alla scuola anche da parte della Flafr, la fondazione lucchese per l'alta formazione e la ricerca, che mette inoltre a disposizione tutte le strutture immobiliari, dal complesso di San Francesco, con il campus, alla chiesa di San Ponziano, all'ex Boccherini e alla biblioteca.

Un investimento importante che la fondazione vede come un legame e un ritorno per il territorio, come spiega il presidente Arturo Lattanzi: «Il nostro sostegno punta anche ad arricchire il nostro tessuto imprenditoriale fornendo alle aziende personale di altissimo livello, pronto a competere sui mercati internazionali. Un esempio è il laboratorio di ricerca per il cartario che si trova all'interno dell'istituto e ha molte collaborazioni con l'esterno».

Imt conta ad oggi 34 progetti attivi tra regionali, nazionali, europei ed extra europei, finanziati da enti governativi e aziende, per un finanziamento complessivo e pluriennale di oltre 10 milioni di euro, per progetti che spaziano dalla meccanica computazionale applicata alla ricerca industriale, alle piattaforme tecnologiche al servizio dei cittadini europei, al monitoraggio delle crisi nei sistemi socioeconomici, all'ampio spettro della tematica di studio legata alle energie rinnovabili e alle smart grid.

**Alessandro Petrini**





**La cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico dell'Istituto Imt**

# Istituto di Alti studi Imt lancia il nuovo anno accademico: altri traguardi

■ A pagina 13





# Imt, un prestigio che cresce Il nuovo anno accademico parte con il piede giusto

*Anche il ministro Giannini all'inaugurazione*

«**OGGI** l'Istituto di Alti Studi IMT di Lucca festeggia molte cose: a riprova della sua capacità attrattiva in termini di capitali umani e finanziari». A pronunciare queste parole, nella chiesa di San Francesco, è stato il direttore Alberto Bemporad, in occasione del via all'anno accademico. «Innanzitutto l'arrivo dei nuovi allievi del corso di dottorato, 36 giovani talenti provenienti da 12 diversi Paesi, India, Cina, Argentina, Stati Uniti, Russia, Ucraina, Libano, Iran, Iraq, Germania, Grecia, e 17 italiani, tra i quali anche una lucchese – ha spiegato –. Si accolgono anche i nuovi ricercatori, 16 giovani studiosi, per la metà stranieri, selezionati con una campagna di reclutamento internazionale nel corso di tutto il 2014. Imt rafforza dunque la sua rilevanza internazionale come centro di eccellenza scientifica per l'analisi dei sistemi economici, sociali, tecnologici e culturali, con il benessere del Ministro Giannini».

**OLTRE** a lei, ospite d'onore alla cerimonia è stato il presidente e amministratore delegato di Genereal Electric Europe, Ferdinando Beccalli Falco, che nel corso della sua lectio magistralis ha portato la sua



**IL DIRETTORE BEMPORAD**  
«Ad oggi contiamo ben 34 progetti attivi fra l'Italia, l'Europa e il Mondo»

esperienza di manager di lungo corso nelle multinazionali in campo energetico, e ha invocato per l'Unione Europea una strategia più solida e collettiva, se intende mantenere un ruolo rilevante. Rivolgendosi soprattutto agli allievi dell'Istituto, ingegneri, informatici, storici dei beni culturali ma anche economisti ed esperti di istituzioni, Beccalli Falco ha spiegato che «i business leader di oggi devono essere

persuasori innovativi, dotati di intelligenza emotiva, abili comunicatori sia con gli interlocutori esterni che interni, agenti del cambiamento». Tornando a Bemporad, nella sua relazione ha sottolineato come con Imt si sia progettata «metropolitana dell'alta formazione, con una struttura multidisciplinare di base su cui si innestano dei curricula solidamente specialistici».

**È ANCHE** grazie ai docenti che è cresciuta la capacità attrattiva dei finanziamenti: Imt conta ad oggi 34 progetti attivi tra regionali, nazionali, europei ed extra europei, finanziati da enti governativi e aziende, per un finanziamento complessivo e pluriennale di oltre 10 milioni di euro, per progetti che spaziano dalla meccanica computazionale applicata alla ricerca industriale, alle piattaforme tecnologiche al servizio dei cittadini europei, al monitoraggio delle crisi nei sistemi socioeconomici, all'ampio spettro della tematica di studio legata alle energie rinnovabili e alle smart grid. In quanto istituto a ordinamento speciale del sistema universitario pubblico nazionale, Imt riceve dal Ministero dell'Università un finanziamento annuale di circa 5 milioni di euro.

IMT ATTESA LA LECTIO MAGISTRALIS DEL PRESIDENTE DI GENERAL ELECTRIC

# Il nuovo anno accademico

«L'ECONOMIA globale del XXI secolo». E' questo l'argomento della lectio magistralis che Ferdinando Beccalli Falco, presidente e amministratore delegato di General Electric Europe nonché amministratore delegato di General Electric Germany, che terrà questo pomeriggio a Lucca per l'inaugurazione dell'anno accademico 2014-2015 di IMT (Istituto Alti Studi Lucca). L'appuntamento per questo importante evento è nella chiesa del restaurato complesso di San Francesco con inizio alle ore 16.

**PER DARE** il benvenuto ai 36 nuovi allievi di dottorato ed a tutti i nuovi membri della comunità scientifica dell'importante Istituto lucchese, prenderanno la parola il ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, Stefania Giannini (nella foto), alla



quale sono affidate le conclusioni, Giovanni Federigo De Santi in rappresentanza della Commissione Europea, l'assessore regionale Emmanuele Bobbio, il sindaco di Lucca Alessandro Tambellini, il presidente della Provincia Stefano Baccelli, il presidente della Fondazione Lucchese per l'Alta formazione e la ricerca, Arturo Lattanzi, oltre al direttore di IMT Alberto Bemporad che aprirà i lavori e porterà il saluto dell'Istituto. Il tema della lectio magistralis e il relatore saranno introdotti da Gianni Riotta, giornalista e visiting professor di IMT.

**DA CONSIDERARE** positivamente che ben 157 sono gli allievi in corso presso L'Istituto Alti Studi di Lucca, di cui il 39 per cento sono stranieri, per un totale di 33 nazionalità. Oltre duemila sono state le domande provenienti da studenti di tutto il mondo, ricevute per il XXX ciclo di dottorato che viene inaugurato proprio oggi. Un unico programma didattico che, sottolineano i rappresentanti di Imt, «interseca competenze di economia, ingegneria, informatica, fisica, matematica applicata, statistica, storia e scienza dei beni culturali, secondo un originale modello interdisciplinare».

R.L.



**ALTI STUDI** CERIMONIA VENERDÌ 20 NOVEMBRE ALLA PRESENZA DEL MINISTRO GIANNINI

# «Imt», si inaugura l'anno accademico

**PARTERRE** delle grandi occasioni per il taglio del nastro ufficiale dell'anno accademico 2014-2015 di Imt Alti Studi che vedrà la presenza del ministro dell'istruzione Stefania Giannini. L'occasione è quella di una riflessione approfondita sul ruolo e le prospettive dell'alta formazione e in particolare su Imt, entrato stabilmente nel novero ristretto degli istituti universitari statali a ordinamento speciale della Repubblica, punto di incontro tra ricerca e insegnamento nei dottorati di ricerca, pronto a impiegare ogni buona energia per la formazione di una nuova elite professionale internazionale con strumenti aggiornati per interfacciarsi con il mondo del lavoro.

**L'INAUGURAZIONE** dell'anno accademico è in programma per venerdì 28 novembre alle 16 nella chiesa di San France-

sco. Ad aprire i lavori sarà il direttore di Imt Alberto Bemporad, seguirà l'intervento di Gianni Riotta, visiting professor, Princeton University e Imt Alti Studi Lucca, il quale introdurrà la lectio magi-

## IL PROGRAMMA

**Lectio magistralis di Beccalli Falco, presidente di General Electric sia in Europa che nel Nord Asia**

stralis di Ferdinando Beccalli Falco, presidente di General Electric Europe & North Asia e amministratore delegato di General Electric Germany, che approfondirà gli aspetti salienti dell'economia globale del ventunesimo secolo. Le conclusioni

dell'incontro, a cui sono invitate autorità civili, accademiche, politiche e religiose, sono affidate al ministro dell'istruzione sanità e ricerca Stefania Giannini. L'anno scorso l'apertura del nuovo anno di studi offrì lo spunto per un'approfondita riflessione sulle nuove frontiere del mondo dell'energia, quest'anno invece il tema di fondo è quello più compenetrato con il momento, ovvero l'economia globale.

**LE LECTIO** magistralis del professor Beccalli Falco è particolarmente attesa, come l'intervento del ministro che negli ultimi tempi è stata più volte a Lucca, in occasione ad esempio della visita al liceo classico Machiavelli, all'Itis Fermi e anche nell'auditorium S. Romano per il premio alle nostre eccellenze nella scuola.

**L.S.**



**IL VIA** Il ministro Giannini ha assicurato il finanziamento aggiuntivo per Imt di Lucca

